

## **Il Collegio IPASVI schierato con gli infermieri del San Filippo e degli altri ospedali Romani a rischio di chiusura**



lunedì, 10 dicembre 2012 @ 09:09

Inviato da: [Admin](#)

Lo spirito di sacrificio con cui gli infermieri hanno lavorato finora e continuano a lavorare per salvare responsabilmente il Servizio Sanitario regionale dal tracollo non può essere tradito ancora.

I tagli lineari stabiliti dal Commissario governativo per la Sanità in molti ospedali di Roma non produrranno altro che disservizi per i cittadini e nuovi incombenti rischi per i posti di lavoro.

Così non si razionalizza la sanità del Lazio ma la si smonta, preludio alla sua distruzione. Ed è la stessa natura pubblica e universalistica del nostro sistema sanitario ad essere minacciata.

Come ente pubblico a tutela dei cittadini e dei professionisti iscritti, **il Collegio IPASVI di Roma lancia un accorato grido d'allarme** e invita il Commissario Bondi a non procedere con i tagli preannunciati. Si tratta infatti di provvedimenti a senso unico, quello della riduzione di reparti e posti letto, che nulla ha a che vedere con l'eliminazione degli sprechi e dei privilegi che andrebbe invece perseguita con la massima fermezza.

E improponibile chiudere improvvisamente sei o sette grandi strutture di ricovero e cura della capitale, fra le quali alcuni centri di eccellenza che richiamano a Roma migliaia di pazienti da tutta Italia. E' ancor più impensabile farlo in quelle strutture oggetto di recenti e ingenti investimenti pubblici (con tanto di pompose inaugurazioni), dove sono stati spesi milioni di euro per realizzare nuovi spazi e nuovi servizi all'utenza, in qualche caso non ancora entrati in funzione, con strumentazioni d'avanguardia e personale pronto a misurarsi con un adeguato aggiornamento professionale.

Da ultimo, il piano dei tagli annunciato sulla dotazione del San Filippo Neri, con centinaia di posti letto in meno e senza più lo status di Azienda Ospedaliera, è estremamente allarmante. Una linea sciagurata che priverebbe Roma e il Lazio di una struttura sanitaria ad alta specializzazione dotata di profili professionali eccellenti, un ospedale all'avanguardia che durante l'ultima emergenza ne ha dato prova di **grandissimo impegno e generosità a beneficio della cittadinanza**.

E questa è la risposta al loro sacrificio? Questa è la tanto sbandierata razionalizzazione?

Basta con questa commedia delle parti che propone ogni volta censori pronti a tagliare servizi ai cittadini e diritti agli operatori.

Piuttosto serve un'attenta politica di revisione della spesa, adottando una strategia che vada nella direzione della verifica degli sprechi e non verso tagli lineari e insensati come quelli paventati in queste ore.

**Il Collegio IPASVI di Roma e Provincia è al fianco degli infermieri romani** e farà tutto il possibile per difendere il carattere pubblico della sanità, le eccellenze sanitarie e i professionisti che le alimentano con il loro impegno quotidiano.

Sarà accanto ai cittadini nella battaglia in difesa di un patrimonio pubblico che, in quanto tale, nessuno ha la facoltà di distruggere sulla pelle di migliaia di professionisti.

**Gennaro Rocco**



*Presidente del Collegio IPASVI di Roma*